

CONSIGLIO COMUNALE DEL 29.04.2025 ORE 19.00

Assente: Tiboni.

Primo Punto:

APPROVAZIONE VERBALI DELLE SEDUTE DEL 19 NOVEMBRE 2024, DEL 21 DICEMBRE 2024, DEL 1^ FEBBRAIO 2025.

Segretario:

Da lettura degli argomenti che sono stati trattati nelle sedute del 19 novembre 2024, del 21 dicembre 2024, del 1^ febbraio 2025.

Il regolamento prevede verbali possono essere rettificati.

Nessuno chiede di rettificare i verbali.

VOTAZIONE:

- Unanimità

Secondo Punto:

APPROVAZIONE ED ADOZIONE PIANO SOCIO ASSISTENZIALE
TRIENNIO 2025 – 2027

Sindaco:

Il piano socio assistenziale è l'insieme delle attività che vengono attuate nel nostro comune, che va incontro ai bisogni di tutte le persone, soprattutto delle persone più fragili, e fa riferimento al piano di zona che già abbiamo approvato a febbraio. Rispetto al precedente piano ci sono state delle modifiche, che passeremo in rassegna.

Si divide in diversi capitoli.

Il primo riguarda i contributi, aree di interventi di sostegno economico. Ci sono state delle modifiche innanzitutto un contributo spese di riscaldamento, che è un contributo che elargisce il comune ed è stato alzato l'Isee per poter accedere al contributo. Nel precedente piano era di 10.900 euro, l'abbiamo alzato a 12.000 euro.

Poi agevolazioni Tari, quelle sono rimaste invariate.

Ci sono altre forme di contributo: contributo per frequenza all'asilo nido, assegno di maternità per quelle donne che non ne beneficiano né dal punto di vista lavorativo, né sotto altre forme. Poi variazioni sono anche il bonus sociale per la fornitura di energia elettrica, anche in questo caso abbiamo alzato l'Isee, che nel precedente piano era di 8.265 euro, adesso l'abbiamo portato a 9.530 e si innalza fino a 20.000 euro per le famiglie numerose, che hanno quattro o più figli a carico. Per ottenere questo bonus è sufficiente l'attestazione a Isee e l'Inps lo eroga poi direttamente.

Altri bonus importanti, ad esempio il bonus sociale rifiuti, che è stato stabilito da Arera, anche questo in base all'Isee e quindi viene applicato direttamente in bolletta per persone che hanno

un Isee fino a 9.530 euro e anche questo fino a 20.000 euro per famiglia con almeno quattro figli.

E' stato mantenuto il Gold Bonus anziani, per quelli anziani che raggiungono gli 80 anni di età. Il fondo Nidi gratis, che è un fondo regionale, anche questo caso è stato innalzato l'Isee a 25.000 euro, mentre prima era a 20.000.

Poi per quanto riguarda l'area anziani, è cambiato sostanzialmente il nome dell'ex Adi, che era l'attività domiciliare, adesso si chiama servizio cure domiciliari, un'attività che comunque viene avviata dal medico di medicina generale, ma sostanzialmente è uguale, è mutato solo il nome.

Sono stati mantenuti gli stessi progetti di prima: anziani che sono ricoverati in residenze sanitarie e assistenziali, il Comune contribuisce al ricovero quando questi familiari non hanno un sostegno, in questi casi si considera comunque anche la presenza di figli e l'Isee di figli poi è un conteggio complesso che di solito fanno i CAF. Sono state mantenute l'integrazione delle rette per servizi residenziali. È stato mantenuto il servizio di trasporto Argento Vivo, che è gratuito per tutti i giorni della settimana, soprattutto per anziani sopra i 65 anni, ma poi di fatto qualsiasi persona si trovi nelle difficoltà, Argento Vivo è disponibile sempre al trasporto, a portare per visite mediche e quant'altro.

Per l'area minori, parliamo di minori segnalati dal Tribunale c'è la possibilità di avere un ragazzo in affido, in maniera continuativa, diciamo a tempo pieno oppure anche a tempo parziale, magari nel fine settimana o possono essere dei pomeriggi, magari per portarli alle attività. Abbiamo un po' differenziato il contributo che viene data alla famiglia, quindi nel caso in cui una famiglia abbia in carico un ragazzo a tempo pieno viene dato un contributo di 250 euro mensili, per chi ce l'ha a tempo parziale di 150. E' stata tolta una clausola che diceva che il Comune poteva rivalersi sui nonni dei ragazzi affidati per recuperare queste somme. Quindi queste somme verranno date senza nessuna rivalsa sui parenti di primo grado dei ragazzi.

Inoltre, era in vigore l'abitudine di fare un pacco, il cosiddetto *pacco bebè*, quando veniva al mondo un bambino, veniva fatto un pacco bebè con dei contenuti ad hoc. Abbiamo pensato invece di cambiare completamente quest'abitudine con la *piantumazione di un albero per ogni nuovo nato*. Celebrando una vera e propria festa dei nuovi nati che faremo verosimilmente in autunno, in occasione del periodo dedicato agli alberi, alle feste degli alberi, faremo questa festa, li planteremo, poi inviteremo le famiglie dei nuovi nati con la possibilità di mettere i una targa che identifica il nome del bambino che è nato e dell'albero che gli è stato dedicato.

Progetti a favore delle famiglie: con Garda Sociale che regola le attività sociali di tutto l'ambito, cioè di tutti i comuni dell'ambito 11 del Garda, hanno avviato tutta una serie di iniziative e quindi di bandi e di possibilità a favore dei ragazzi, di cui noi siamo anche beneficiari, soprattutto infanzia, adolescenza, pre-adolescenza, quindi per esempio il *bando sprint* è rivolto soprattutto alle fasce di età 3-18 anni, poi offre anche servizi di supporto alla genitorialità, supporto anche di conciliazione fra i genitori, quindi problematiche di questo di questo tipo. Però ci dà la possibilità di avere gli educatori e noi stiamo cercando di far convogliare tutte queste iniziative in un progetto unico, che potremmo ancora chiamare con vecchio termine di *doposcuola*, ma che invece vorremmo più chiamare uno *spazio giovane*, quindi non un doposcuola inteso come un servizio di parcheggio per i ragazzi che terminano la scuola, che hanno famiglie che lavorano, ma una vera realtà sociale di integrazione dell'attività dei ragazzi, ma che si possa integrare anche con l'attività delle persone più anziane. Quindi col *centro polifunzionale* che stiamo mettendo in atto, uno dei primi progetti che partirà con settembre è quello di offrire un servizio, chiamiamolo ancora doposcuola per capirci, ma vorremmo veramente che questo termine fosse abolito, uno spazio giovani per i ragazzi, quindi con i più

piccoli che saranno anche gestiti dagli educatori e man mano i più grandi che potranno inserirsi e creare e fare delle attività, essere non assistenti, ma che possono essere i protagonisti anche di queste attività, che quindi possono avere un ruolo ben preciso in tutto questo.

E' stato fatto un sondaggio tra i ragazzi del paese e sono emersi dei dati molto interessanti, perché circa 50 ragazzi della nostra comunità sono interessati ad avere un ruolo attivo all'interno del paese, sia a livello sociale, sia a livello laboratoristico, sia a livello di assistenza; la cooperativa ha i nomi di questi ragazzi, abbiamo fatto anche una serata, le associazioni del territorio possono attingere a questi nomini attivi, questi ragazzi possono essere chiamati e se vogliono avere dei ruoli attivi quando ci sono dei momenti all'interno del paese, questa è una cosa molto bella. Il progetto che porteremo avanti è quello di iniziare a lavorare sui ragazzi e a dargli una realtà dove possono trovarsi, condividere momenti, fare laboratori.

Un'altra iniziativa sempre fatta attraverso il centro per la famiglia, sarà, è il *progetto Ludobus*, che è un'esperienza dedicata all'infanzia e all'adolescenza, che sarà sabato 7 giugno, che si svolgerà davanti al centro polifunzionale, dove ci saranno dei giochi particolari, giochi in legno, ci sarà un momento di festa e di aggregazione per i ragazzi. Questo è una cosa che non è mai stata fatta, è proprio una specie di bus, portano loro un bus, una specie di pulmino con delle attività.

Grosse variazioni riguardano soprattutto il *centro per la vita indipendente*. Oggi si tende a fare in modo che un disabile, adulto ad esempio, che può perdere i legami affettivi, possa comunque mantenere la necessità di vivere nel proprio ambiente domestico dove è stato per anni e quindi si crea una rete di situazioni e di supporti che gli consentiranno, nei limiti del possibile della disabilità, di vivere comunque in autonomia il più possibile e questo si chiama proprio centro per la vita indipendente, è una novità portata dal piano di zona che noi adotteremo.

Altra novità l'abbiamo già presentato in varie altre occasioni, sono i *patti di collaborazione*, quindi tutto il discorso del volontariato, allora, diciamo che con il nuovo piano di zona che è stato presentato ai primi dell'anno, si tende a far sì che si includano non solo le cooperative istituzionalizzate ma che anche le varie associazioni dei Paesi collaborino in tutti questi progetti. I patti di collaborazione sono un sistema attraverso il quale una persona, anche singola, non necessariamente che faccia parte di un'associazione, può prendersi cura di una persona, di una piccola parte di Paese, intendo banalmente un'aiola e cose del genere, quindi sono un po' una novità. Il patto di collaborazione può essere inserito anche nelle attività sociali, uno decide che vuole fare un corso di cucito ai ragazzi, può farlo tranquillamente. Il patto di collaborazione che cos'è? È una sorta di contratto, quindi una cosa formalizzata col comune. Perché tutto sia istituzionalizzato, sia chiaro, sia trasparente, ci sono anche degli aspetti assicurativi che devono essere garantiti. Uno prende un gruppetto di ragazzi e fare anche delle attività, e quindi questo cosa comporta? Comporta che la partecipazione dei cittadini è una partecipazione attiva, non è più solo passiva di trovarsi le cose fatte, ma i cittadini diventano parte integrante del vissuto sociale del Paese, e quindi crediamo che sia una cosa buona.

Consigliere Gabana:

Vorrei fare riferimento a quello che era stato detto in questa sala del Consiglio Comunale, quando è stato portato il piano socio-assistenziale che è rimasto in vigore fino al 31-12-2024.

In quella seduta, uno degli amministratori che è ancora qua presente aveva fatto presente che si tratta di uno standard di quanto è stato proposto negli anni precedenti, salvo l'eccezione del servizio dopo scuola.

Questo amministratore diceva che manca una lettura condivisa, documentata, che sia chiara sulla base della quale si costruisce una politica, una progettualità, in particolare sul fronte socio-assistenziale. Non c'è una lettura demografica a supporto del progetto, non c'è una lettura statistica a supporto del progetto. Non si sa quanti sono gli anziani, quanti sono i giovani per fasce di età. Questi dati dovrebbero essere a supporto del piano, non semplicemente come un documento che rimane in un cassetto. Il risultato finale è che il piano, così come è, è un elenco di azioni, una di seguito all'altra che non si inseriscono in una progettualità complessiva, in quanto manca una consapevolezza di come si conduce un'azione complessiva sulla comunità. Esempio, manca un progetto a sostegno della famiglia che sia organico.

Il nuovo piano socio-assistenziale che è stato portato in Consiglio questa sera è la mera riproposizione del piano socio-assistenziale approvato nel 2022 e prorogato fino al 2024. La novità è sul pacco bebè, sono stati tolti i pacchi bebè e sono stati sostituiti da questa nuova festa.

Oltre alle novità normative, come il bonus la Tari del 2025 che è stato recepito. E quanto è stato riportato nelle altre aree sono un'esplicazione del piano di zona, tra l'altro con progetti già attivi, come il progetto Dopo di Noi, il progetto Next Generation. Io non ho ricevuto e come me nessuno dei consiglieri di minoranza. Nessun dato statistico, nessun dato demografico, nessun dato sull'utenza, non sappiamo nemmeno gli utenti che ci sono stati su ogni singolo servizio e rispetto all'anno precedente e vista l'insistenza di chi era seduto nei banchi della minoranza all'epoca, nemmeno un prospetto di costo.

Io ho interpellato l'assistente sociale e questo documento non è stato nemmeno redatto che invece l'anno scorso era corollario del piano socio-assistenziale e ne costituiva un allegato. Ora, le azioni che sono all'interno sono le medesime che già erano operative, tranne delle piccole variazioni, tra l'altro si parlava di un progetto dopo scuola, ma non c'è un capitolo progetto dopo scuola nel Piano.

Quindi ci chiediamo per coerenza quelli che erano i dati che mancavano negli altri piani socio-assistenziali, ora mancano ma siamo qui ad approvarlo, questo piano socio-assistenziale. Dove sono i dati statistici? dove sono i numeri dei grandi anziani? dove sono i numeri degli adolescenti? dove sono i numeri dei bambini? dove sono i numeri degli utenti? dove sono le spese e addirittura alcuni progetti ci vengono esplicitati a voce perché non li troviamo all'interno del piano socio-assistenziale?

Probabilmente spostando la posizione all'interno del tavolo di questa sala del Consiglio, si cambiano anche le posizioni in merito agli strumenti e in merito ai documenti che vengono approvati.

E' stata tolta l'iniziativa del pacco bebè, è stata inserita questa nuova iniziativa del piantare un albero per ogni nato, assolutamente un'iniziativa che approviamo. Riteniamo però che quello del pacco bebè aveva un'altra finalità e potevano convivere entrambe le iniziative.

Altro chiarimento, poi per quanto riguarda il trasporto nell'area anziani, che è indicato a pagina 25, abbiamo notato che rispetto all'esplicitazione del servizio era gratuito, ora non è riportato. Volevamo capire se è cambiato qualcosa in merito o se il servizio, dato che c'è una convenzione specifica sottoscritta con l'associazione Argento Vivo, rimane gratuito e quindi sarebbe

opportuno specificarlo all'interno del piano socioassistenziale, perché questa specifica è stata tolta.

Interviene il Sindaco:

Io non posso risponderle per un'osservazione che è stata fatta in un'altra amministrazione.

Le differenze si stanno facendo, si stanno costruendo a poco a poco. Si sta andando verso un servizio giovani. Ovviamente sono tutti progetti a cui si è appena approdati e che devono essere messi insieme.

La realtà del Paese la conosciamo. È stato fatto un sondaggio sulle famiglie per vedere se avevano interesse ad avere un servizio dopo scuola, prolungato per cinque giorni alla settimana e le famiglie hanno risposto in maniera positiva. Quindi se i bambini oggi sono 9-10 dal dopo scuola della secondaria, le famiglie che vorrebbero un dopo scuola tutti i giorni hanno risposto 30 famiglie.

Ancora non è un progetto definito. Lei sa benissimo che il centro polifunzionale siamo in fase di arredarlo, che era un luogo vuoto. Quindi bisogna concertare le cose insieme, sia dal punto di vista strutturale che dal punto di vista sociale.

I ragazzi in un piano socio assistenziale a mio giudizio non dovrebbero neanche esserci, perché non hanno bisogno di assistenza.

Quindi è un progetto per i ragazzi che sta nascendo e che per settembre sarà pronto, lo presenteremo. Adesso non è ancora maturo, perché ci sono tutta una serie di tasselli da mettere insieme.

Se vuole farlo chi è presente sull'obiezione fatta tre anni fa, risponde chi vuole.

Credo, come unica cosa, che quell'osservazione veniva portata al termine di un percorso che non era solo quinquennale ma decennale della precedente amministrazione. Con questo non voglio assumere scusanti nei confronti dell'amministrazione attuale. È stato elaborato un piano che ha una sua organicità, che ha ancora degli spazi di miglioramento, senza ombra di dubbio, ed è uno degli obiettivi che intendiamo perseguire.

Conseguentemente credo che questa amministrazione si possa assumere l'impegno per il prossimo step a colmare almeno in parte quelle lacune che in questo piano ci possono tuttora essere.

Consigliere Gabana:

La nostra è semplicemente un'osservazione. Sostanzialmente sono stati introdotti alcuni progetti di ambito che come dicevo sono già operativi, ma è stato ripreso in toto il piano socioassistenziale già operativo fino al 2024, e approvato nel 2022.

Tra l'altro mi sta dicendo poi l'anno prossimo lo aggiornate, allora era più opportuno approvare un piano socioassistenziale annuale anziché triennale se mancano le basi e lo volete rivedere forse era più opportuno fare un periodo di transizione con un piano socioassistenziale annuale. In merito poi alla questione del dopo scuola, l'ho fatto presente perché lei ha illustrato questo progetto ma nel piano non c'è. Noi non approviamo una dichiarazione di intenti, approviamo questo documento e quindi quello che ha illustrato ad oggi all'interno di questo documento non c'è.

Sta di fatto che non è stato dato nessun elemento supporto per analizzare questo piano, i servizi sono gli stessi.

Però chi ostentava continuamente in sede di consiglio comunale un'assenza di programmazione e un'assenza di conoscenza del territorio, potremmo ribaltare di conseguenza anche in questa seduta visto che il piano è il medesimo.

Interviene il Sindaco:

Il piano non è il medesimo, lei continua a vederlo in questo modo. L'assistente sociale ha ovviamente curato la parte riguardante prevalentemente disabili e anziani quindi la novità del piano, che non sono ancora definite, sono quelle che riguardano la parte dei giovani che in questo momento non possono essere ancora inserite. Ho solo detto che i progetti di Garda Sociale cercheremo di farli confluire in un progetto unico per la fascia adolescenti e preadolescenti che adesso non è ancora definito e sul quale si sta lavorando.

Dichiarazione di voto del consigliere Gabana: In merito al piano socio assistenziale triennale noi esprimeremo un voto di astensione non tanto contro il contenuto del piano che come abbiamo già ribadito di fatto riprende quelli che erano tutti i servizi attivi fino all'anno 2024 (quindi del precedente piano) ma perché c'è un'assenza di coerenza tra quelle che sono le dichiarazioni fatte in sede di approvazione del precedente piano con la stesura del nuovo piano socio assistenziale.

Votazione:

- Favorevoli 8
- Astenuti 4 (Gabana, Da Lio, Ribelli, Cominelli)

Immediata eseguibilità:

- Favorevoli 8
- Astenuti 4 (Gabana, Da Lio, Ribelli, Cominelli)

Terzo Punto:

ESAME E APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2024

Assessore Podavini:

Il risultato di amministrazione del 2024 ha dato un saldo di cassa al 31.12 di € 2.100.075 Il risultato di amministrazione al 31.12.2024 è pari a € 1.124.347 parte accantonata per € 383.163 che corrisponde al fondo di dubbia esigibilità all'1.1.2024 avevamo un fondo di 431.285 con un abbattimento di 48.121 e siamo arrivati al risultato di 383.163. Il fondo è stato calcolato con la media semplice sulla base delle riscossioni degli ultimi 5 anni. Accantonati anche 130.000 euro composti da un 5.000 euro all'1.1.2024 con un decremento e incremento di 3.000 euro quindi si arriva sempre ai soliti 5.000 euro con un incremento di altri 125.000 euro che consistono nell'accantonamento per il contenzioso avviso al TAR variante PGT Garda 1 e 19.215 invece dati da vari accantonamenti come il TFM e un nuovo accantonamento dovuto a un versamento alla Cassa Previdenza per quelli che sono professionisti che stanno ancora esercitando la propria professione. Parte vincolata 71.377 euro dovuti da 47.000 euro di imposta di soggiorno che in realtà inizialmente aveva un residuo pari a 19.041 con un incremento di 52.857 un utilizzo di 24.462 arriviamo a 47.435 al 31.12.2024. 189.660 euro dovuti a 150.000 euro costituiti dal famoso ambito 9 inoltre 11.200 euro trasferimenti dalla

provincia per la discarica residuo 23-24 ancora € 15.247 per convenzioni residui e 7.300 euro per i giochi inclusivi non ancora acquistati si arriva così a un 261.038 il totale parte disponibile al 31.12 pari a 3.030,930.

Vice Sindaco Re:

E' necessaria una premessa in quanto il rendiconto che stiamo presentando si riferisce ad un'annualità che costituisce di fatto un anno ibrido in cui il primo semestre risponde all'esercizio della precedente amministrazione e il secondo semestre invece all'amministrazione attualmente in carica e conseguentemente anche le attività che vengono esposte si riferiscono in parte ad azioni già intraprese o determinate durante la precedente amministrazione e in parte durante l'amministrazione corrente nel secondo semestre 2024. Sul fronte delle entrate per oneri e monetizzazioni sono stati incassati nel complesso nel 2024 euro 207.460 di cui 205.270 per oneri e 2.190 per monetizzazioni. Per quanto concerne invece gli interventi realizzati delinea di seguito i principali avviati e in parte completati nel corso del 2024. Il primo tra questi per entità è l'avvio delle opere della deviante all'SP78, la cosiddetta tangenzialina per la quale come già riferito in precedenza la consegna parziale dei lavori avvenuta il 29 novembre dello scorso anno e la consegna definitiva dei lavori il 5 marzo del 2025.

Per quel che riguarda le spese relative alla tangenzialina il grosso dell'esborso in realtà sarà da prevedere nell'arco dei prossimi mesi nel senso che la ditta assegnataria dell'appalto non ha richiesto anticipi al momento attuale e conseguentemente non figurano, nonostante i lavori siano avviati, negli esborsi le spese relative all'intervento ma di fatto sono presenti in cassa i fondi necessari per coprire le spese che dovranno poi essere sostenute nei mesi a venire. Attualmente a titolo di aggiornamento su questo fronte è stata effettuata, completata la prima parte delle attività di movimento terra sul tratto a nord-est della tangenzialina e si sta avviando proprio in questi giorni l'escavazione delle vasche profonde per la quale è stato affidato il secondo step dell'incarico di verifica dell'assenza di ordini bellici per poter effettuare l'escavazione in sicurezza come era previsto dal progetto dell'opera. Per quel che riguarda le manutenzioni alla viabilità essenzialmente sono state realizzate asfaltature per circa 95.000 euro complessivi di cui una porzione è legata al SUAP Grumi per la quale era previsto nell'ambito del SUAP il relativo stanziamento di riserva di fondo per coprire le relative spese e le rimanenti opere di asfaltatura su diversi tratti della viabilità comunale e in quest'ambito rientrano anche gli interventi di completamento effettuati su via Borsellino nel primo semestre dello scorso anno.

Per quel che riguarda le manutenzioni effettuate su immobili, impianti e arredi interni abbiamo una prima voce di spesa relativa alla riqualificazione della centrale termica della scuola dell'infanzia che è stata effettuata sfruttando un contributo PNRR di circa 50.000 euro e gli interventi portati avanti per la riqualificazione della distribuzione interna degli uffici comunali. Ulteriori spese per il completamento, già previste a bilancio e già appaltate in precedenza per il completamento della pensilina della scuola primaria e gli interventi effettuati sugli impianti sportivi di cui parlerà più diffusamente il collega Giuseppe Bergognini che comprendono per sommi capi il completamento della resinatura della piastra polivalente alcuni interventi di manutenzione sulla pista di atletica di cui si parlerà e alcuni interventi di manutenzione sulla palestra per tamponare le problematiche di infiltrazione persistenti che rendevano necessario intervenire sulla porzione di tetto che non è ancora stata oggetto di una riqualificazione organica. Avendo la parola in assenza del collega Tiboni, per sommi capi riporto anche l'oggetto delle spese relative all'area ambiente ed ecologia che essenzialmente sono state la prosecuzione dei contratti già in essere per la manutenzione del verde e per la gestione ordinaria dell'isola ecologica.

Per inciso specifico che i costi relativi al ripristino dell'isola ecologica a seguito dell'incendio avvenuto nello scorso autunno non rientrano nell'esercizio 2024 ma saranno sostenuti nel 2025 a tutti gli effetti come voci di spesa e pertanto saranno poi oggetto di rendicontazione nel prossimo anno.

Assessore Bergognini:

Per quanto riguarda i miei ambiti di competenza, cultura, sport e promozione turistica del territorio sottolineo come nei primi sei mesi di insediamento della nostra amministrazione il lavoro sia stato caratterizzato da numerose azioni preparatorie con l'obiettivo di ampliare nei prossimi anni proposte e opportunità per il nostro Paese. Naturalmente si è provveduto a garantire l'organizzazione e il mantenimento di quelle iniziative particolarmente apprezzate dalla comunità anche più legate alla socialità, quali la festa delle associazioni, i mercatini natalizi e il pranzo di Natale per la terza età.

Affiancamento e coordinamento delle iniziative della Biblioteca Comunale che oltre a quanto concordato con la direzione didattica degli istituti del territorio ha permesso di proporre una serie di incontri per gli adolescenti tuttora in corso sul tema della letteratura e del fumetto condotti e moderati da un'esperta illustratrice. Dotazione di nuovo PC e installazione dell'Wi-Fi all'interno della struttura della biblioteca per garantire la connessione e mobilità a chi si reca nei suoi locali per studio o per ricerca. Intervento a beneficio anche di bibliotecari e volontari per quelle attività che richiedono l'accesso a materiale multimediale.

Inserimento, tuttora attivo, di due figure all'interno della biblioteca. Nel primo caso si tratta di un progetto sociale, ovvero l'attivazione di un tirocinio presso la struttura di Mocasina da parte di una residente finalizzata all'inclusione. Il secondo in un'ottica di alternanza scuola-lavoro, anch'esso con un ragazzo residente a Calvagese.

Serata musicale nell'ambito della rassegna Suoni e Sapori del Garda tenutasi a Mocasina a settembre, già concordato dalla precedente amministrazione. Lettura teatrale da parte di un attore tenutasi in occasione della giornata contro la violenza sulle donne presso la sala Ider di Calvagese il 27 novembre. Concerto di Natale tenuto presso la chiesa parrocchiale di Mocasina il 21 dicembre con l'implementazione, oltre alle tre corali polifoniche, di un violinista.

Progetto scuola, sport e disabilità. In collaborazione con il Running Team, sono state proposte a novembre, in accordo con la dirigenza dell'istituto comprensivo, alcune mattinate dove atleti disabili hanno condiviso varie attività sportive con i ragazzi, sperimentando insieme la pratica dello sport in condizione di svantaggio. Le due convenzioni in essere, con Polisportiva e Associazione Sportiva Dilettantistica Calvagese per la concessione di palestra e campo da calcio, hanno portato al pagamento da parte del Comune della seconda tranche di contributo a loro favore.

Per contro, sempre a fine giugno, è stato incassato dal Comune il corrispettivo, anche in questo caso si tratta della seconda tranche, dovuto dalle due entità per la concessione delle strutture comunali. In occasione del trentesimo anniversario della Polisportiva, come anticipato dal collega Andrea Re, la pista di atletica è stata rinnovata, dopo una manutenzione straordinaria della vegetazione apportata da personale del Comune, con il rifacimento delle strisce e l'installazione di fari per l'illuminazione serale. Infine, negli ultimi mesi del 2024 è stata istruita la pratica relativa alla partecipazione al bando promosso dall'autorità garante per l'infanzia e

l'adolescenza per la promozione di attività sportive a favore di minorenni, in special modo disabili o provenienti da famiglie con situazione economica svantaggiata.

Bando che ha avuto esito positivo e attualmente è in costituzione la graduatoria delle famiglie meritevoli per l'assegnazione dei vari contributi. Ambito promozione turistica e del territorio. La volontà dell'amministrazione comunale attuale è quella di valorizzare il nostro territorio con la consapevolezza tanto delle potenzialità che è in grado di esprimere, quanto della necessità di svilupparle con attenzione e nel rispetto della sua identità.

Un paese legato alle proprie tradizioni rurali e alla propria storia non può tuttavia non ambire a mostrare la propria bellezza e ad aprirsi al turismo misurato e rispettoso che merita. Lo scorso dicembre, con delibera del Consiglio Comunale, si è deciso di mantenere le tariffe dell'imposta di soggiorno dovuta per i pernottamenti nelle strutture ricettive presenti sul territorio al pari degli anni precedenti, ma estendendole su tutti i 365 giorni dell'anno.

Consigliere Cominelli:

Una domanda al vice sindaco perché non ho capito. Gli oneri 207 mila euro come sono stati utilizzati? Ha parlato di 95 mila euro per asfaltature comprendendo l'asfaltatura del suap di Grumi a memoria Grumi aveva versato un importo per l'asfaltatura.

C'è stata quindi una differenza da parte del Comune? Poi posso sapere, senza entrare nel merito delle persone i 207 mila euro incassati a quante pratiche onerose corrispondono?

Vice Sindaco Re:

Non ho il dato e quindi non sono in grado di rispondere, ve lo faccio sapere.

No, non mi sono espresso bene prima, per il tratto del suap di Grumi sono stati utilizzati i 6.500 euro che erano previsti nell'ambito del suap, quindi non ci sono state integrazioni. Nello stesso appalto complessivo, impiegati 6.500. Nell'ambito, quel che intendevo dire è che nell'unico appalto per le asfaltature con l'unica ditta assegnataria è stata prevista una quota coperta con i fondi derivanti da suap di Grumi e la rimanente parte, per i rimanenti tratti di viabilità sono stati utilizzati i fondi derivanti da oneri.

La quota utilizzata dei 207 mila è di 183.517. Poi il dettaglio analitico sulle singole voci l'ho illustrato per sommi capi prima, ma siamo in grado di fornirvelo poi in maniera dettagliata, in maniera tale che sia correttamente interpretabile.

CONSIGLIERE Cominelli:

Quindi gli oneri sono stati utilizzati per 183.000? Ok, se gentilmente mi fa avere riepilogo, grazie.

Consigliere Da Lio:

Io avrei bisogno di avere delle informazioni in merito ai 130.000 euro che si trovano nella parte accantonata per quanto riguarda il contenzioso di Garda Uno. Se è possibile entrare nel merito, grazie.

Responsabile area finanziaria dott.ssa Cipriani:

Li abbiamo accantonati dietro consiglio sia dell'avvocato che del revisore dei conti. Ci ha consigliato di accantonarli e quindi siamo in attesa degli sviluppi. Questo è stato fatto a titolo cautelativo.

Erano 125.000, 5.000 erano residui.

Consigliere Gabana:

Ma lo stesso procedimento verrà seguito anche per gli Oneri?

Responsabile area finanziaria dott.ssa Cipriani:

Lo stesso atteggiamento prudenziale verrà valutato anche a fine 2025 in funzione dell'andamento del ricorso. È un atteggiamento prudenziale che obiettivamente irrigidisce la gestione ma è di per sé stesso la valutazione di una passività potenziale, di un rischio al quale potrebbe essere soggetto l'ente in caso di soccombenza.

È obiettivamente e oggettivamente un irrigidimento della gestione, il tenere ferme risorse. Però la stessa valutazione che è stata fatta al 31-12-2024 verrà fatta al 31-12-2025.

Consigliere Cominelli:

Ma per le opere come verranno accantonate le risorse?

Responsabile area finanziaria dott.ssa Cipriani:

In forza del valore delle opere.

Consigliere Cominelli:

Ma l'importo delle opere a bilancio non ci sarà e quindi l'accantonamento sarà di risorse dell'ente.

Consigliere Gabana:

Io faccio una considerazione invece più generale su quanto viene riportato questa sera in merito al rendiconto.

È stato indicato un avanzo di amministrazione di 1.124.347, di cui parte disponibile 330.000 euro. Avanzo 2022, 947.000 euro, di cui disponibili 463.000. Avanzo 2023, 925.000 euro, di cui disponibili 410.000 euro. Quindi a seguito di questo accantonamento, ma non solo, si sono fortemente ridotte le risorse a disposizione come parte disponibile.

Se non ci fosse stato l'avanzo di amministrazione 2023 non ci sarebbe stata probabilmente parte disponibile, perché l'avanzo disponibile del 2023 era superiore, di 410.000 euro ed oggi è di 330.000. Quindi la parte disponibile dell'avanzo è praticamente composta dall'avanzo di amministrazione degli anni precedenti. Ecco, giusto per evidenziare anche a chi sosteneva che le casse del Comune erano vuote. Quindi l'avanzo di amministrazione di 925.000 euro del 2023 finanzia per 410.000 euro come parte disponibile di questo rendiconto 2024.

Altra nota che volevamo evidenziare è che dell'avanzo disponibile 2023 sono stati utilizzati solo 25.000 euro in parte corrente. In merito non è un'osservazione alla parte tecnica qui presente in Consiglio Comunale ma un'osservazione di carattere politico: Noi riteniamo che l'avanzo così come gli oneri non debbano coprire la parte corrente perché è vero si poteva trattare di spese non ricorrenti ma potevano essere trovate risorse all'interno del bilancio per poter coprire questa parte anziché andare a intaccare quello che è l'avanzo di amministrazione. Ma fatto questo utilizzo e tolti i fondi vincolati, non è stato utilizzato niente dell'avanzo di amministrazione libero, quindi non sono state fatte opere, non è stato utilizzato nulla, le opere sono state finanziate parzialmente con gli oneri e nemmeno quelli sono stati utilizzati per intero perché più di 20.000 euro rimangono comunque ad avanzo.

Per gli oneri se ci fate cortesemente sapere quali sono le opere come è stato già richiesto dal consigliere Cominelli.

Una sola domanda di carattere tecnico a pagina 24 della relazione sul rendiconto dove è indicato il calcolo utilizzato per quanto riguarda il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità se non ricordo male, vedo che è diminuito sensibilmente rispetto alle annualità precedenti l'importo delle attività di controllo e repressione irregolarità e leciti che si è attestato alla metà dell'anno precedente a euro 21.117. Chiedo anche un chiarimento in merito a questo dato ecco non tanto la parte tecnica ma alla parte politica.

Responsabile Area finanziaria dott.ssa Cipriani:

L'attività di controllo e di accertamento degli illeciti e dell'evasione è un'attività che è continuata in tutto il quinquennio con un rallentamento nel corso degli anni covid.

E' un'attività che è ripresa alla fine del 2023 e fine 2024 con accertamenti emessi tra settembre e ottobre del 2024, sia per quanto riguarda la Tari che per quanto riguarda l'Imu. Il minor stanziamento dei 21.000 euro è dovuto a una riduzione delle somme in accertamento a residuo e quindi nel calcolo della media del quinquennio si migliora il risultato per il 2024. Abbiamo avuto un'accelerazione soprattutto nel 2023 anche della riscossione coattiva tra 2022 e 2023 e questo ha migliorato nell'arco del quinquennio la quota d'accantonare nel 2024.

Vice Sindaco Re:

Per quanto riguarda la spesa relativa a oneri e all'avanzo di bilancio, essenzialmente per quel che riguarda l'impostazione dei progetti, non tocca certo a me spiegare a chi ha amministrato prima di noi per dieci anni che il tempo necessario per progettare e cantierizzare le opere non è certo di sei mesi nell'ambito della pubblica amministrazione nello specifico, quindi sicuramente le attività sono in corso di definizione su più fronti e avremo modo nelle settimane e mesi a venire di giungere a definizione e conseguentemente anche di procedere. Questo per quel che riguarda l'ambito di mia specifica competenza.

Consigliere Gabana:

Le faccio solo presente che però quell'avanzo non lo utilizzate più.

Quella parte disponibile adesso si è ridotta sensibilmente, ne avete 330.00 e quindi quella parte che non è utilizzata.

Vice Sindaco Re:

Vi permetto solo di replicare che queste assunzioni sono state condotte come ha già esplicitato per sommi capi la dottoressa Cristina Cipriani poco fa, specificando che di fatto si è seguita la procedura prevista dalla Corte dei Conti nella verifica dell'accoglimento di un parere legale rispetto alla prassi da assumere e conseguentemente poi si è seguita la prassi, l'indicazione fornita dal legale.

Votazione:

Si allontana il Sindaco prima della votazione.

- Favorevoli 7
- Contrati 4 (Gabana, Da Lio, Ribelli, Cominelli)

Immediata eseguibilità:

- Favorevoli 8
- Contrari 4 (Gabana, Da Lio, Ribelli, Cominelli)

Quarto Punto:

TASSA SUI RIFIUTI (TARI) APPROVAZIONE TERIFFE PER L'ANNO 2025 E DELLE SCADENZE DI VERSAMENTO

Assessore Podavini:

Con deliberazione numero 16 del 29-4-2024, è stato approvato il piano economico finanziario per il secondo semiperiodo regolatorio 24-25, per il servizio integrato di gestione dei rifiuti periodo regolatorio 22-25, approvato con delibera Arera 363/2021, come da tabelle allegate.

Le scadenze per il pagamento della Tari sono il 30 giugno e 30 dicembre. È chiaro che possono essere assolte in soluzione unica al 30 giugno. Viene confermata la riduzione del 25% nella tariffa per le utenze domestiche che abbiano avviato il compostaggio dei rifiuti.

Dal 1^a gennaio 25, in aggiunta al corrispettivo Tari, abbiamo anche le tre componenti perequative previste da Arera. Le utenze domestiche potranno chiedere un bonus rifiuti su base ISEE, per poter avere lo sgravio che sarà rimborsato in bolletta.

E si stima più o meno che ci sarà un bacino di beneficiari di questo bonus di circa il 10%.

Per i privati, per le utenze domestiche, la quota sarà del 59,50%, le non domestiche invece del 40,50% e 5% Tefa.

L'incremento medio della tariffa sarà più o meno del 6-7%.

Consigliere Gabana:

La revisione del PEF che è stata approvata nel 2024 con competenza annualità 24-25 e quindi approvato dalla precedente amministrazione, pertanto siamo bene al corrente del contenuto. Quello che ci chiedevamo nella suddivisione che è stata fatta tra le utenze domestiche e non domestiche, considerando che c'è un aumento del 6,1% generalizzato per tutte le utenze non domestiche e un aumento che varia da un 1% a un 8% per le non domestiche, se sono state fatte simulazioni di suddivisione diverse per quanto riguarda la ripartizione del costo complessivo fisso e variabile tra le utenze domestiche e non domestiche, il tutto per avere un aumento più contenuto anche per le utenze non domestiche.

Assessore Podavini:

Ho un confronto di simulazioni che si basa su tipologie sia dei privati che di attività e per quanto riguarda i privati, per esempio qui un campione di una superficie di 120 metri quadri con quattro componenti e qui vedo un 5% come dei tre componenti, vedo un 6%. Queste sono le tabelle che ho come simulazione.

Vice Sindaco Re:

Sì, comunque per rispondere al consigliere Gabana, sono state effettuate simulazioni in scenari differenti. Poi magari il dettaglio ulteriore può fornirlo in maniera più puntuale Cristina Cipriani. Però di fatto con lo spostamento anche di pochi punti percentuali di equilibrio tra la componente domestica e non domestica si andava incontro a variazioni accentuate in uno scenario o nell'altro.

Per cui di fatto la scelta che è stata fatta con le percentuali che sono state accennate prima, quindi il 40,5 per cento per una componente e il 59,5 per l'altra, è lo scenario che garantisce il maggiore equilibrio nella ripartizione dell'impatto, dell'incremento della tariffa.

Responsabile Area finanziaria dott.ssa Cipriani:

Le simulazioni sono state fatte e come diceva l'assessore Re, spostando anche di uno 0,50 a favore di domestiche o non domestiche si creava un disequilibrio, quindi uno spostamento a svantaggio di un tipo di utenze piuttosto che dell'altro.

Consigliere Gabana:

quindi questo è un punto di equilibrio, perché ricordo che lo scorso anno era stata fatta una variazione di uno 0,3 per cento sulle non domestiche ed oscillava molto di più sulle domestiche, dove si andava addirittura da un meno 11 a un più 2, più 3. Invece quest'anno abbiamo visto che è abbastanza stabilizzato, però è un aumento per tutti

Sindaco:

Sì, questa è la soluzione di equilibrio tra le due componenti.

Votazione:

- Favorevoli: 8
- Astenuti: 4 (Gabana, Da Lio, Ribelli, Cominelli)

Immediata eseguibilità:

- Favorevoli: 8
- Astenuti: 4 (Gabana, Da Lio, Ribelli, Cominelli)

Il Consiglio Comunale è chiuso. Grazie.